

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 7 ottobre 2025, n. 435

[ID VIP 8192] - Parco eolico “Celone” da realizzare nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e Troia (FG), costituito da 18 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 111,6 MW.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA e del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: SKI 05 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (l. recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;
- la D.D. 23 maggio 2025, n. 19 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 582

del 30 aprile 2025”, con la quale è stato determinato, tra l’altro, di prorogare fino alla data del 31 luglio 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30 aprile 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 maggio 2025 e quelli che medio tempore giungeranno a scadenza, fermi restando gli incarichi all’attualità ricoperti ad interim;

- la D.D. 30 settembre 2025, n. 28 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1080 del 29 luglio 2025.”, con la quale è stato determinato, tra l’altro, di prorogare fino alla data del 31 ottobre 2025, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1080 del 29 luglio 2025, gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 30 settembre 2025;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione dell’uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l’obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l’energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all’azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell’accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell’energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all’art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l’art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell’art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;

- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”;
- il D.M. 21 giugno 2024 recante “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l’altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all’art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell’art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l’individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all’art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l’altro, l’individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui e’ previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all’art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l’installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità stabilite dal paragrafo 17 e dall’allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l’art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato “Principi e criteri per l’individuazione delle aree idonee”, dispone, tra l’altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall’art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all’installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell’aria e dei corpi idrici, privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l’idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art. 10 e dell’art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessità di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- la L.R. 29 settembre, n. 15 recante “XI legislatura – 27° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse” dispone all’art.

12 che l'art. 8, co.1, L.R. 7 novembre 2022, n. 26 si applica anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 83531 del 05.07.2022, acquisita in pari data al prot. n. 8523 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 105123 del 31.08.2022, acquisita in data 01.09.2022 al prot. n. 10899 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento;
- con nota prot. n. 10946 del 02.09.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 9757 del 05.08.2022, con la quale il Comune di Troia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 13028 del 19.10.2022, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8192, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico "Celone" da realizzare nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e Troia (FG), costituito da 18 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 111,6 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SKI 05" S.r.l., tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID VIP 8192.pdf - b1223fb65b310aa43a4b3f6c57813b221c7a13d0e20c1e2b33027c63acf8b34a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

SCHEMA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 8192]
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.27 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Celone", costituito da 18 aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 111,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e Troia (FG), e delle relative opere di connessione alla Rete.
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	SKI 05 S.r.l.

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Celone" composto da 18 aerogeneratori ognuno da 6,2 MW nominali, per un totale di 111.6 MW da realizzarsi nei comuni di Foggia, Lucera (FG) e Troia (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN. Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°18 aerogeneratori di potenza fino a 6,2 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- cavidotti interrati in MT, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di smistamento di lunghezza totale circa 36.63 km;
- N°1 sottostazione di Utenza (o sottostazione elettrica) di consegna 30/150 kV da realizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG);
- cavidotto esterno interrato in AT a 150 kV di collegamento dalla Stazione d'Utenza (SSE) alla Stazione di Rete della RTN nel comune di Lucera (FG) in località "Palmori" per una lunghezza di 26.26 km.

L'energia prodotta dal parco sarà inviata alla stazione di Utenza, ubicata all'interno di un'area recintata di circa 80 m x 60 m, in cui sarà realizzato un manufatto in muratura ordinaria e/o strutture prefabbricate leggere, avente le seguenti dimensioni complessive di 29,40 m x 6,70 m con altezza interna di 3 m.

L'impianto in progetto sarà connesso con la rete di trasmissione elettrica mediante collegamento in antenna (a 150 kV) sulla già autorizzata Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV, sita nel Comune di Lucera, in località Palmori. Tale nuova stazione sarà collegata in entra-esce sull'esistente elettrodotto a 380 kV "Foggia-Larino".

I cavidotti MT seguono strade di accesso e/o esistenti per circa 52% del loro percorso. Il restante 48% coinvolgerà i terreni agricoli principalmente lungo i confini degli stessi.

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 180 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 140 m. I plinti di fondazione saranno circolari con diametro di 36 m e profondità di 3,90 m circa dal piano campagna ancorato a n°54 pali ø 100, di tipo trivellato, disposti su due file infissi nel terreno con lunghezza pari a 25,00 m.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'installazione dell'impianto eolico è ubicata ad una distanza di circa 8.72 km dal centro urbano del Comune di Lucera (FG), a una distanza di 9.25 km a nord ovest dal comune di Foggia, a 7.75 km a ovest dal Comune Troia e a 5.3 km a sud dal Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).

L'Area di Studio, riferita alla viabilità, è attraversata dalla S.P. 115, S.P.116 e dalla S.P. 117, è delimitato a Sud-Est dalla S.S. 90 e a Nord dalla S.S. 17, oltre a numerose strade e tratturi interpoderali. In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	Coordinate WGS84 fuso 33N	
	Est	Nord
LU01	537930,36	4593511,76
LU02	536827,74	4593152,58
LU03	538504,73	4592824,88
LU04	536449,26	4591768,56
LU05	535786,88	4590438,61
LU06	535591,19	4589583,33
LU07	533479,36	4587349,73
LU08	534398,65	4587196,64
LU09	535264,46	4588351,05
LU10	537838,40	4587359,18
LU11	538428,53	4587569,04
LU12	536813,17	4586971,67
LU13	536787,65	4585502,91
LU14	535897,99	4585435,51
LU15	536575,76	4584884,87
LU16	536507,45	4584193,63
LU17	535896,30	4584319,54
FG01	538947,04	4587724,92

Dal PUG del Comune di Lucera le aree interessate dalle torri 01-02-03-04-08, ricadono in aree tipizzate come "Contesti Rurali" a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:

- **CRA.ar** – *Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva*, ovvero contesti agricoli in cui è indicata la presenza di invarianti strutturali puntuali del sistema storico architettonico;
- **CRA.df** – *Contesti rurali con prevalente funzione agricola definita*, ovvero contesti agricoli destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola;

Dal P.R.G. del comune di Foggia l'aerogeneratore 17 di progetto si localizza all'interno della Zona E "Agricola".

I restanti aerogeneratori ricadono nel comune di Troia (FG). Dal PUG adottato dal comune di Troia si evince che gli aerogeneratori ricadono in Zona "E2/S: Zona per agricoltura sperimentale".

Dal P.U.G. del Comune di Lucera l'area ove verrà realizzata la Stazione Condivisa di Terna, identificata in catasto del Comune di Lucera al Fg 38 Particella n° 163 -164 (ex particella 74), ricade in zona classificata **CRA.ar** "Contesto rurale con prevalente funzione agricola di riserva" ed in parte in **CRA.re** "contesto rurale – agricolo con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico: rete ecologica"

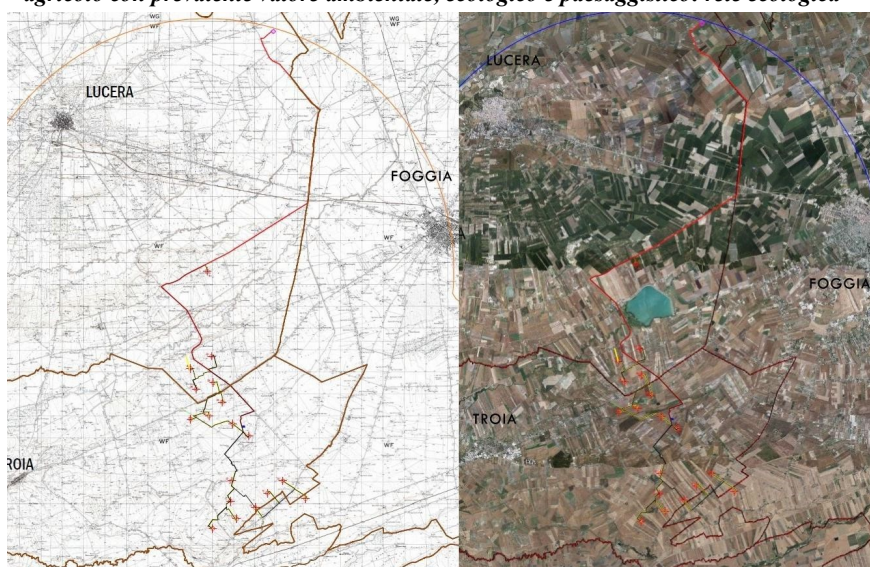


Figura 01: Inquadramento su IGM e ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE

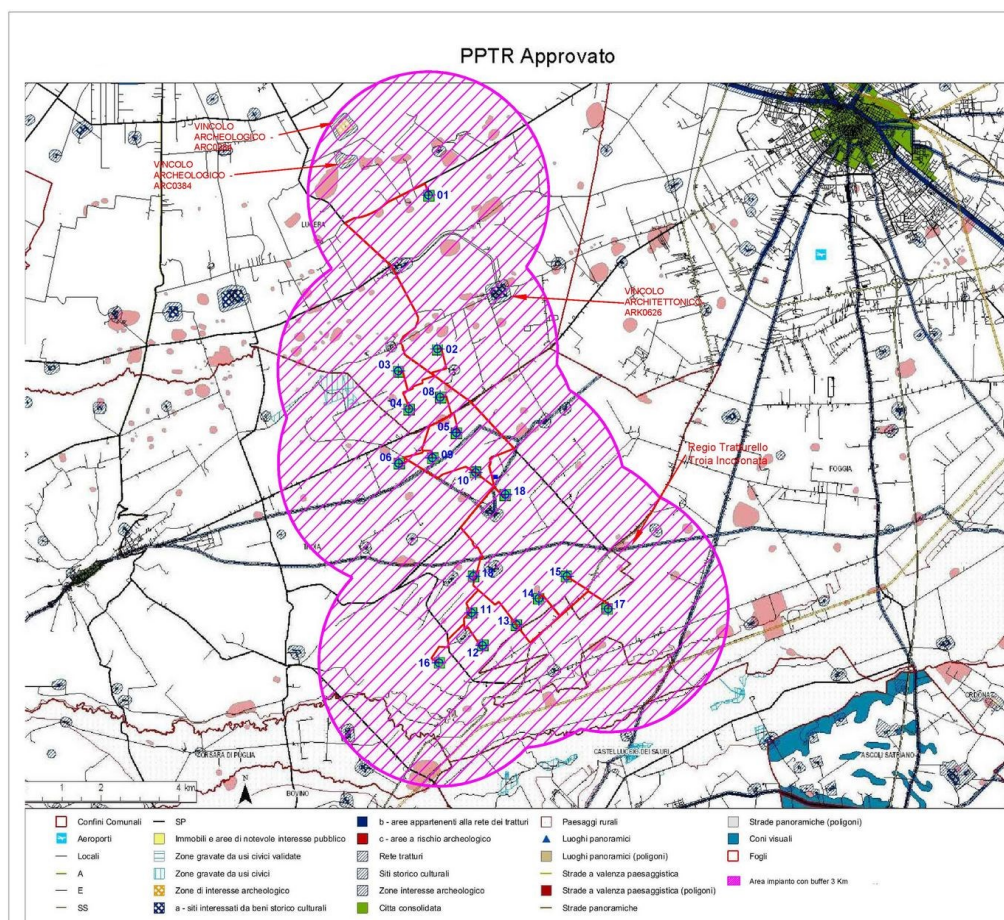


Figura 04: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.04)

– **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**

- ✓ MASSERIA PAVONI-SAN GIUSTO Cod FG004430– Lucera - vicino a aerogeneratore 01-02;
- ✓ MASSERIA SANT'ANNUNZIA Cod FG004452– Lucera – Masseria vicino a aerogeneratore 02-03;
- ✓ POSTA S. ANNUNZIA- Lucera - Masseria vicino a aerogeneratore 02-08;
- ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG004459 - Lucera - Masseria vicino a aerogeneratore 01;
- ✓ MASSERIA POZZORSOGNO Cod FG002581 - Troia - Masseria vicino a aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA SANTA GIUSTA Cod FG002580 - Troia- Masseria vicino a diversi aerogeneratori;
- ✓ POSTA SANTA GIUSTA Cod FG002575- Troia - Masseria vicino a diversi aerogeneratori;
- ✓ MASSERIA DELLA QUERCIA Cod FG002586 – Troia - Masseria vicino a aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA POZZOCOMUNE Cod FG002587 – Troia - Masseria vicino a aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA VALLE STELLA Cod FG002588 – Troia -- Masseria vicino a aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA S. NICOLA – Foggia – Insediamento agro pastorale vicino a diversi aerogeneratori;
- ✓ MASSERIA SPUNTONE Cod FG002616 – Orsara di Puglia - Masseria vicino a aerogeneratore 16;
- ✓ OVILE NAZIONALE Cod FG002075– Foggia - Fattoria vicino ad aerogeneratore 15-17;
- ✓ MASSERIA PERAZZONE Cod FG002585– Troia - Masseria vicino ad aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA TITOLONI Cod FG002584– Troia – Masseria vicino ad aerogeneratore 18;
- ✓ MASSERIA SAN PAOLO Cod FG002582 – Troia – Masseria vicino ad aerogeneratore 18;

- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - c.Aree a rischio Archeologico:**

- ✓ RIPATETTA Cod SP323_FG - Lucera – Neolitico Villaggio vicino all'aerogeneratore 01;
- ✓ MASSERIA SANTA CATERINA-TORTORELLA Cod FG001662 - Lucera – Neolitico Villaggio vicino all'aerogeneratore 01;

- ✓ MASSERIA SANTA CATERINA-TORTORELLA Cod SP342_FG- Lucera – Neolitico Masseria vicino all'aerogeneratore 01;
- ✓ MASSERIA SAN MARCELLO Cod FG002038 / SP304_FG - Lucera – Età Romana Villaggio vicino all'aerogeneratore 01;
- ✓ MASSERIA LO RE Cod FG002102_ - Lucera – Fattoria/Casale vicino all'aerogeneratore 01;
- ✓ PODERE CIFELI Cod FG001754_ - Lucera – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore 01;
- ✓ VIGNA NICASTRO Cod FG002025_ - Lucera – Vicus/Insediamento - Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.), vicino all'aerogeneratore 02;
- ✓ MASSERIA SAN NUNZIO Cod FG001681 / FG001682 - Lucera – Villaggio Neolitico all'aerogeneratore 02;
- ✓ MASSERIA CANNOCCHIOLA Cod FG001676 / FG001677 - Lucera – Villaggio - Neolitico all'aerogeneratore 02;
- ✓ MASSERIA PETRUCELLI Cod FG001845 / SP337_FG / SP335_FG - Lucera – Insediamento rurale - Età del Bronzo (2.000-1.500 a.C.) -vicino a 03;
- ✓ MASSERIA CURATO Cod SP336_FG / SP344_FG - Lucera – Villaggio - Neolitico vicino all'aerogeneratore 03;
- ✓ MASSERIA COCCA Cod FG001800 - Lucera – Casale e Villaggio Basso Medioevo vicino a LU09;
- ✓ MASSERIA BONGHI Cod SP368_FG - Lucera – Fattoria Media Età repubblicana vicino all'aerogeneratore 04;
- ✓ SANT' ANNUNZIA Cod SP369_FG - Lucera – Fattoria Media Età repubblicana vicino all'aerogeneratore 08;
- ✓ MASSERIA CARACCILO Cod FG001678 - Troia – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore 05;
- ✓ TORRIONE Cod SP362_FG - Troia – Fattoria Media Età repubblicana vicino all'aerogeneratore 06;
- ✓ SANTA GIUSTA Cod SP365_FG / FG002104 - Troia – Villaggio / Masseria - Età romano imperiale vicino all'aerogeneratore 05/10;
- ✓ CASINA BARONE Cod SP329_FG- Lucera – Villaggio Neolitico antico - vicino all'aerogeneratore 02;
- ✓ POSTA TORREBIANCA Cod SP311/ SP309/ SP310/ FG001830_FG Troia – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore 02;
- ✓ MASSERIA TORTORELLA Cod FG002087– Troia – Villa - Età romana – vicino all'aerogeneratore 10;
- ✓ IL FONTANINO Cod FG002071 – Troia - Villa - Età romana – vicino all'aerogeneratore 10;
- ✓ SAN PAOLO Cod FG002096- Troia – Villa - Età romana vicino all'aerogeneratore 06;
- ✓ PERAZZONE Cod SP367_FG- Troia – INSEDIAMENTO Età romano imperiale vicino all'aerogeneratore 06;
- ✓ QUERCIA Cod FG002072 - Troia – Villa - Età romana – vicino all'aerogeneratore 14;
- ✓ SAN NICOLA Cod FG002057- Troia – PRAETORIUM Età Romana vicino all'aerogeneratore 17;
- ✓ LA MURGETTA Cod SP318_FG - Troia – Fattoria - Media Età repubblicana vicino all'aerogeneratore 13/12;
- ✓ MONTE CALVELLO Cod FG002105 - Troia – Casale - Basso Medioevo vicino all'aerogeneratore 16;
- ✓ GIARDINETTO VECCHIO Cod FG001747 – Orsara di Puglia – Villaggio - Età Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Età Classica (V-IV sec.a.C.) - vicino all'aerogeneratore 16;
- ✓ PODERE O.N.C. 652 Cod FG002040 – Foggia – PODERE Età romana – vicino all'aerogeneratore 17;
- ✓ MASSERIA PONTE ALBANITO II Cod FG001707 – Foggia – Villaggio – Neolitico – vicino all'aerogeneratore 17;
- ✓ OVILE NAZIONALE Cod FG001685 – Foggia - Fattoria vicino ad aerogeneratore 15-17;
- ✓ POZZO D'ALBERO Cod SP324_FG– Foggia – Villaggio – Neolitico - vicino ad aerogeneratore 15;
- ✓ POSTA NUOVA Cod SP372_FG – Troia - Fattoria - Media Età repubblicana - vicino ad aerogeneratore 18;
- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
 - ✓ Regio Tratturello Foggia Camporeale N°32 – Classe B;
 - ✓ Regio Tratturello Troia Incoronata N°33 – Classe A;
 - ✓ Regio Tratturello Foggia Castelluccio dei Sauri N° 35; - ClasseB;
- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP – Paesaggi Rurali**

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori non ricade in alcun vincolo diretto. (Fig.05)
Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
 - ✓ BP - Fiumi e Torrenti: Torrente Volgone, Laccio, Lorenzo, ;
 - ✓ BP – Aree contermini ai laghi;
 - ✓ UCP - Reticolo idrografico di connessione RER - Can.le di bonifica;
 - **Componenti Geomorfologiche:**
 - ✓ UCP - Versanti
 - **Componenti Botanico Vegetazionali:**
 - ✓ BP - Boschi;
 - **Componenti Culturali ed Insediative:**
 - ✓ UCP – a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica: Masseria Pavoni-San Giusto Cod FG004430;
 - ✓ UCP –b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio Tratturo Celano Foggia N°5; Regio Tratturello Foggia Camporeale N°32, Regio Tratturello Troia Incoronata N°33;
 - ✓ UCP –c.Aree a rischio archeologico: Masseria FRAGELLA;
 - **Componenti dei valori percettivi:** UCP Strade a valenza paesaggistica
- La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

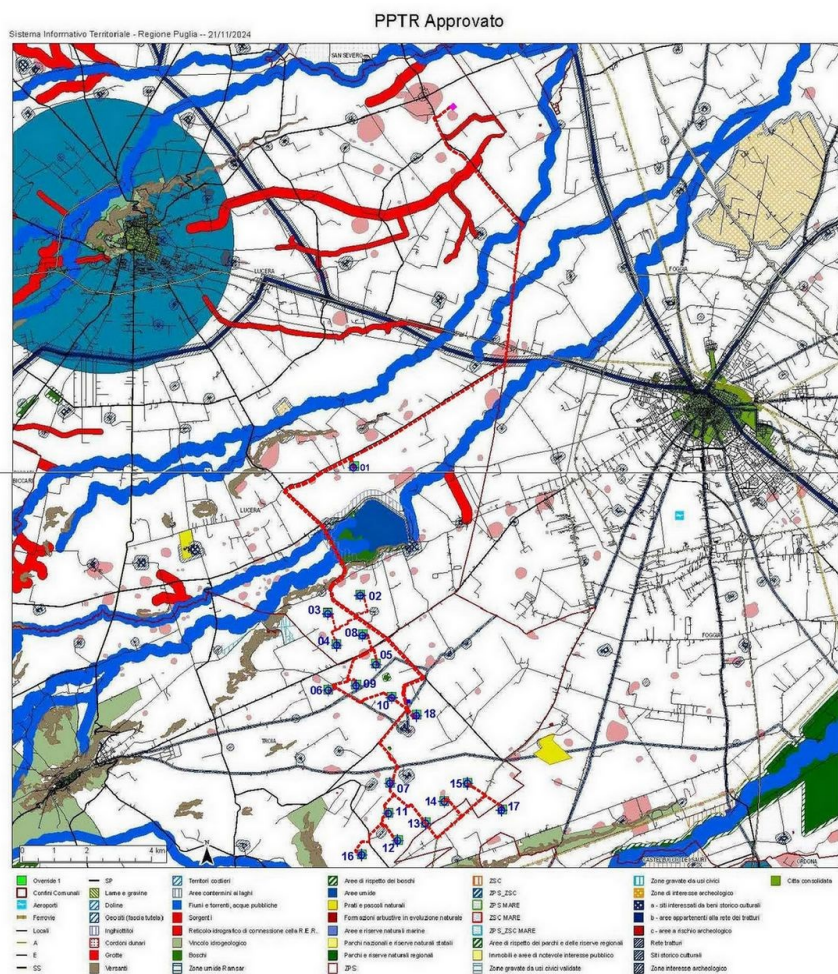


Figura 05: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**. (Fig. 06)

Nel progetto sono allegate solo le coordinate puntuali degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33 e **non è allegata una planimetria di dettaglio delle aree non idonee con la sovrapposizione degli aerogeneratori e le rispettive piazzole di cantiere/definitive**. Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori 14 e 17 sono posizionati a ridosso di aree non idonee. In fig. 07 sono riportate le distanze da tali aree. Dovendo considerare anche le piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore, di dimensioni Ogni torre è dotata di apposita piazzola di dimensione di $50 \times 80 \text{ m} = 4.000 \text{ mq}$, si deduce che gli aerogeneratori 14 e 17 rientrano in aree non idonee. La piazzola della torre 14 ricade nel vincolo PUTT "Segnalazioni della Carta dei Beni con Buffer di 100 m" mentre la piazzola della torre 17 è situata in prossimità del vincolo "Aree tutelate per legge: Zone Archeologiche con buffer di 100 m". La sovrapposizione con le aree non idonee risulta essere minima tale da poter affermare che comunque il progetto **NON RICADE in AREE NON IDONEE** ai sensi del D.M. n°24 del 2010

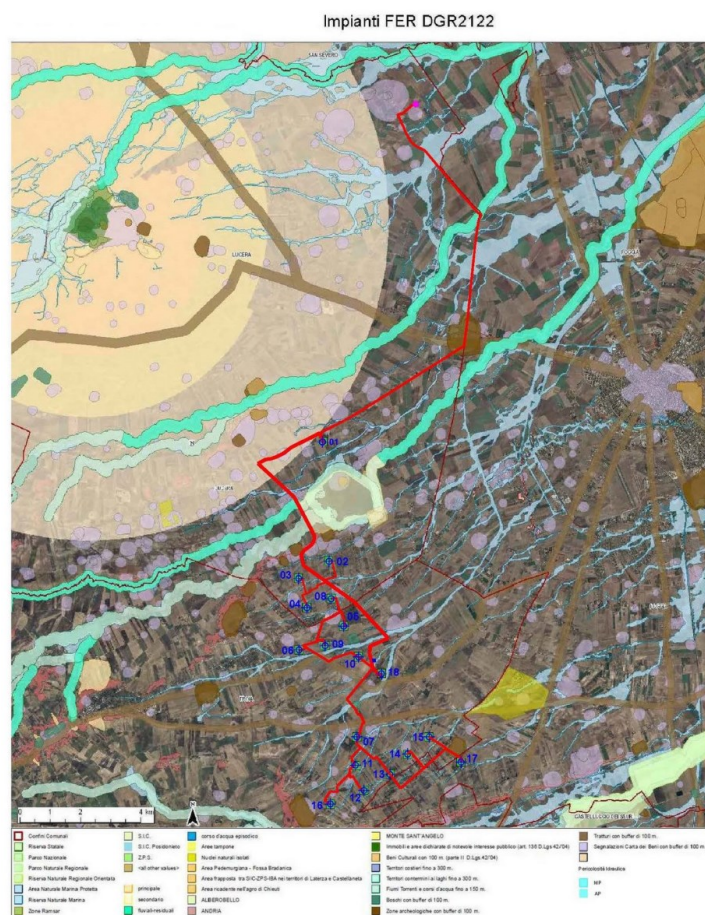
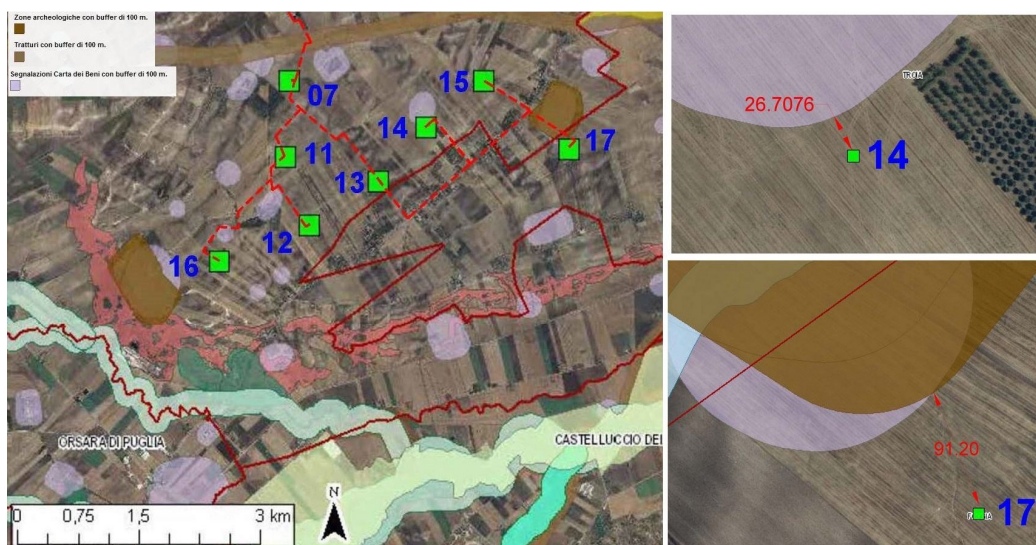


Figura 06: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori



Dall'esame della cartografia PAI gli aerogeneratori in progetto non ricadono nelle aree classificate come Pericolosità Idraulica o Geomorfologica. L'unica interferenza riscontrabile è esclusivamente a livello di cavidotto MT, e in tali tratti verrà utilizzata la tecnica della trivellazione orizzontale controllata TOC.

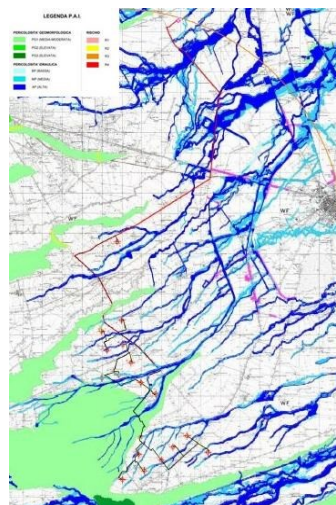


Figura08: Cartografia PAI Piano di Assetto Idrogeologico con indicazione degli aerogeneratori

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti eolici con iter di autorizzazione ambientale chiuso positivamente e non realizzati, altri autorizzati e realizzati e diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati. L'area nel buffer dei 11.5 km risulta satura di impianti.

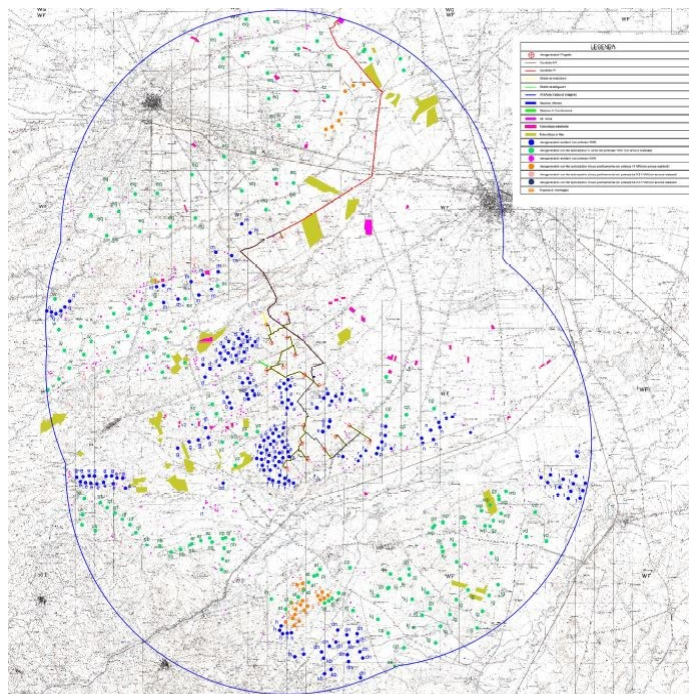


Figura 09: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER: eolici a destra e fotovoltaici a sinistra

Si segnala che dalle relazioni (alla data Dic 2022) gli aerogeneratori in esercizio di potenza ≥ 1 MW sono risultati esseren.181, mentre sono stati rilevati n. 234 aerogeneratori in esercizio di potenza < 1 MW. I progetti con iter autorizzativo concluso positivamente sono n. 6 impianti eolici per un totale di n. 29

aerogeneratori da realizzarsi e 160 è, invece, il numero degli aerogeneratori sviluppato nell'A.V.I. dai n. 35 progetti in corso di iter autorizzativo.

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l'inserimento di n°18 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all'avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l'accesso agli aerogeneratori con poche strade da realizzare creando in minor impatto sul territorio;
- d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Non risulta allegato al progetto una relazione dettagliata sul fenomeno del Shadow flickering e sugli effetti causati ai ricettori presenti nell'area di progetto.

Visibilità

Dalla carta dell'Intervisibilità si deduce che tutti gli aerogeneratori saranno visibili dai centri dei Comuni di Foggia, Lucera e Troia.

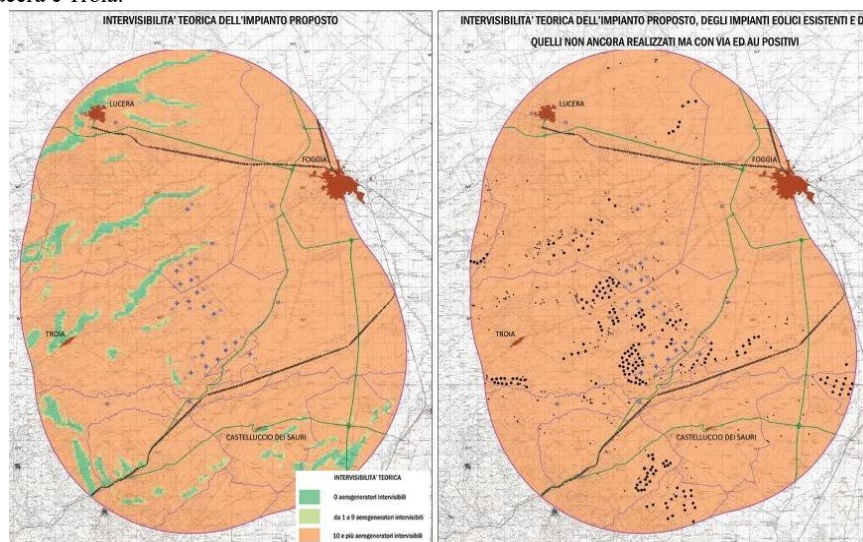


Figura10: Mappa di Intervisibilità Teorica dell'impianto proposto e degli impianti esistenti

Dalla valutazione di impatto acustico effettuata dal proponente considerando i recettori sensibili presenti nelle vicinanze del parco eolico in progetto si rileva che il rumore dell'impianto eolico di progetto risulta conforme ai valori previsti dalla legislazione vigente.

Nella relazione “CELONE_2022_05_26 - Relazione_Gittata_REV_1_0” si evince che la gittata massima per il distacco dell’intera pala è di 219.44 m mentre la gittata per la rottura di un frammento della pala è **G=396 m**. Dalla relazione si evince che **non vi sono corpi recettori con distanza inferiore**.

Par. 16.4) I territori dei comuni di Lucera, Foggia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini I.G.T. *“Daunia”* e *“Puglia”*, CACC’È MMITTE di Lucera DOC, Castel del Monte DOC, Doc Aleatico di Puglia e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.

Dalla consultazione della carta “Uso del suolo” si evince le torri: T1, T2, T3, T4, T5, T6, T8 e T9 ricadono in terreni destinati a seminativi semplici in aree irrigue, invece le torri numero T7, T10, T11, T12, T13, T14, T15, T16, T17 e T18 ricadono in terreni destinati a seminativi semplici in aree non irrigue. (Fig.10)

Tra le coltivazioni più diffuse a livello locale rivestono particolare importanza alcune colture agrarie a ciclo annuale come il frumento duro, il pomodoro e la barbabietola da zucchero, oltre a grano, uva e carciofo. Le restanti superfici destinate a seminativi sono invece investite a cereali di minore importanza come avena, orzo, frumento tenero, grano, ecc.

Sui siti d'installazione degli aerogeneratori non sono quindi presenti colture di pregio.

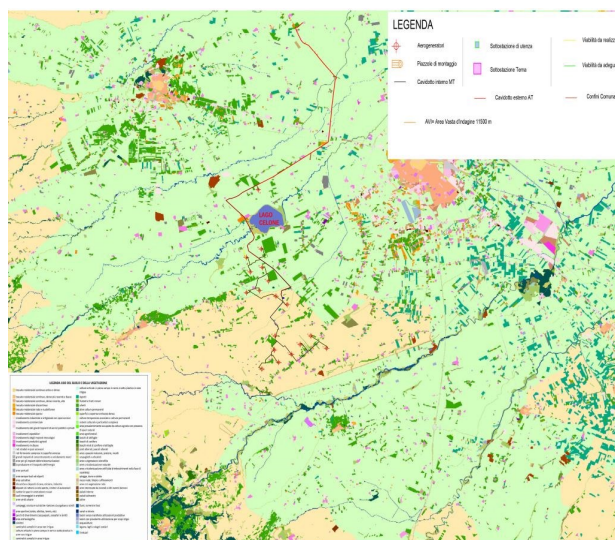


Figura11: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori

Aree protette Nazionali-Regionali:

Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale o Important Bird Areas (IBA). I siti più prossimi al parco di progetto sono i seguenti (Fig.12):

- **SIC Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata IT9110032** distante 2.4 km dall'aerogeneratore 16;
- **ZPS Promontorio del Gargano**: distante 23.1 km.
- **IBA 126 Monti della Daunia**: a Ovest dell'area di progetto distante 10.5 km.

Aree protette regionali/nazionali:

Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata Cod EUAP1188 la torre più vicina risulta essere la T17 che dista 3.7 m dal Parco;

- Parco Nazionale del Gargano;

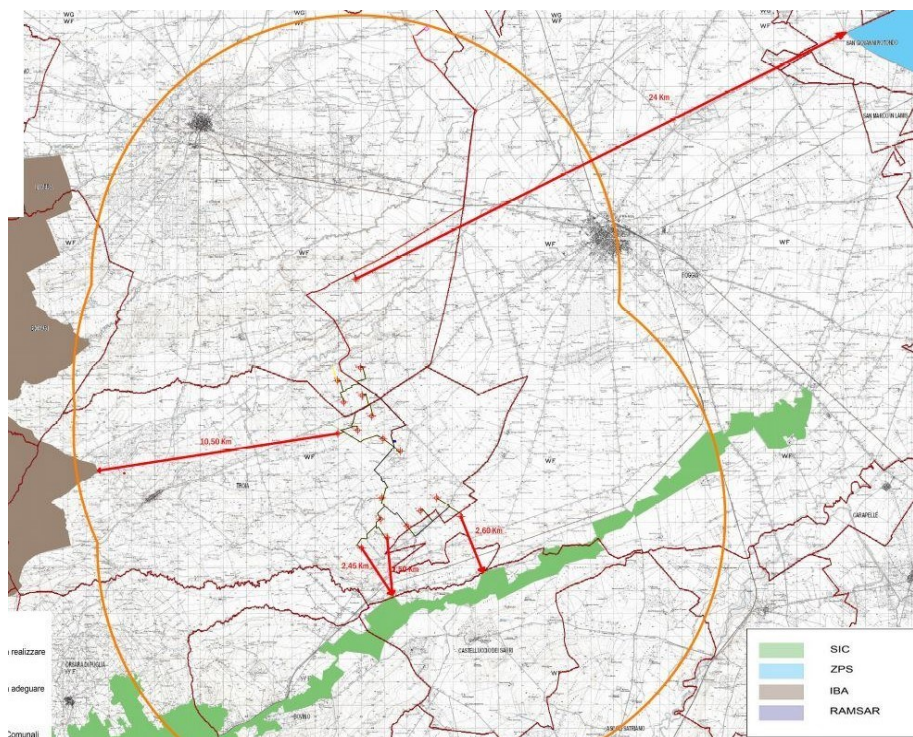


Figura 12: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

All. 4 Par. 3.2) e Par. 4.4) Misure di mitigazione

E' stata prevista la mitigazione in progetto posizionando le torri a distanza notevole, evitando l'effetto selva e minimizzando le dimensioni delle aree destinate alle piazzole in modo da occupare meno terreno possibile. Inoltre è stato previsto l'utilizzo di aerogeneratori di grosse dimensioni, a bassa velocità di rotazione (5-10 giri/minuto).

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 18 aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 111,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Foggia (FG), Lucera (FG) e Troia (FG), e delle relative opere di connessione alla Rete, presentato dalla società proponente SKI 05 S.r.l. si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori risulta:

- area **NON E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quarter in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricadono più beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero:
 - ❖ **BP – Zone di Interesse archeologico:** MASSERIA SELVAGGI Cod ARC0384 – Lucera - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 09/09/2003 e RIPATETTA – Lucera – Cod

ARC0386 - Vincolo Archeologico Diretto – Decreto del 14/01/1993 - Istituito ai sensi della L. 1089;

- ❖ **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:** MASSERIA POSTA TORRE BIANCA Cod ARK0627- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO** indiretto o area di rispetto – Decreto del 08-05-1990 Istituito ai sensi della L. 1089 e MASSERIA POSTA TORRE Cod ARK0626- Lucera- **VINCOLO ARCHITETTONICO Diretto** - Decreto del 16-06-1995 Istituito ai sensi della L. 1089
- ❖ **UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:** Regio Tratturello Troia Incoronata N°33 – Classe A
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 ad eccezione della piazzola della torre 14 che ricade marginalmente nel vincolo PUTT “Segnalazioni della Carta dei Beni con Buffer di 100 m”;

Dal punto di vista ambientale Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale.

Per quanto riguarda la verifica del progetto col territorio alla luce del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 risulta che il progetto è carente della valutazione dell'effetto Evoluzione dell'ombra “Shadow Flickering” sui corpi recettori. Più in generale, l'area dell'impianto non rientra tra le aree di produzione territoriale dei prodotti di pregio.

Nella valutazione degli impatti cumulativi si rileva che l'area è densamente popolata di impianti eolici e fotovoltaici autorizzati ed in corso di autorizzazione e nel progetto sono stati valutati gli effetti cumulativi di impatto derivanti dal progetto oltre che eventuali impatti cumulativi con tutti gli impianti FER esistenti nell'area di progetto.